

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3432 del 05/07/2018
Oggetto	ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON PROVVEDIMENTO N. 8090 DEL 4/07/2011 CONSEQUENTE AL PASSAGGIO DI IMMOBILE DAL DEMANIO AL PATRIMONIO DELLO STATO. SVINCOLO CAUZIONE E RESTITUZIONE CANONE. COMUNE:CASALFIUMANESE (BO) CORSO D'ACQUA: EX ALVEO RIO FIAGNANO TITOLARI: GAMBETTI FABIO CODICE PRATICA N. BO10T0328/17RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3584 del 05/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno cinque LUGLIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON PROVVEDIMENTO N. 8090 DEL 4/07/2011 CONSEGUENTE AL PASSAGGIO DI IMMOBILE DAL DEMANIO AL PATRIMONIO DELLO STATO. SVINCOLO CAUZIONE E RESTITUZIONE CANONE.

COMUNE: CASALFIUMANESE (BO)

CORSO D'ACQUA: EX ALVEO RIO FIAGNANO

TITOLARI: GAMBETTI FABIO

CODICE PRATICA N. BO10T0328/17RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico**:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

- e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
 - la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
 - la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;
 - la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
 - la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
 - la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
 - la Determinazione Dirigenziale DET-2018-501 del 11/06/2018 in cui viene delegato il Dott. Stefano Stagni quale sostituto della Responsabile della Struttura in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.8090 del 04/07/2011, con decorrenza dall'1/07/2011 al 30/06/2023, con cui è stata rilasciata a Gambetti Fabio -C.F.GMBFBA63S24C265V la concessione demaniale per la realizzazione n. 5 attraversamenti in area demaniale con un cavo dell'elettricità, con un cavo per le telecomunicazioni, con una condotta idrica, con una condotta gas e con un collettore per lo smaltimento delle acque reflue provenienti da civile abitazione, lungo l'ex-alveo del Rio Fiagnano, in Comune di Casalfiumanese (BO), area censita catastalmente al Fg. 16 Mappale 157 (pratica BO10T0328);

Vista la richiesta presentata Da Fabio Gambetti, **C.F.** GMBFBA63S24C265V assunta al Prot. n. PGBO/2017/19803 del 24/08/2017, nella quale si prendeva atto dell' emanazione del decreto 24 giugno 2016 n. 359/STA, pubblicato in G.U. 174/2016, con il quale veniva disposto, per quanto qui rileva, il trasferimento dal Demanio al Patrimonio dello Stato della gestione di un tratto di ex alveo del Rio Fiagnano nel Comune di Casalfiumanese (BO), distinto nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio 16 particelle n. 157,195,196, e conseguentemente, si sancisce la decadenza delle concessioni rilasciate su detto tratto dal Servizio Tecnico di Bacino Reno a far data dal 24 giugno 2016 (BO10T0328/17RC01);

Considerato che il concessionario a garanzia della concessione ha versato:

- in data 13/06/2011 € 784,00 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

- in data 20/06/2016 ai sensi dei punti 4 e 5 del determinato della sopracitata concessione il canone pari a 784,00 Euro relativo al periodo 1/07/2016-30/06/2017;

Preso atto delle richieste di restituzione del deposito cauzionale di euro 784,00 e del canone 2016/17 di Euro 784,00 presentate dal sig. Fabio Gambetti;

Verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino alla data della pubblicazione in G.U.(24/6/2016) del decreto di passaggio di competenze de quo nonché del canone relativo al periodo 1/07/2016-30/06/2017 e che, pertanto, ha diritto alla restituzione del deposito cauzionale e del canone non dovuto per un totale di Euro 1.568,00;

Dato atto altresì che poiché il concessionario ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, sussistano tutte le condizioni per assentire alla restituzione della somma di cui sopra;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **di dare atto** dell'estinzione della concessione assentita con determinazione n. 8090 del 4/07/2011 intestata a Gambetti Fabio C.F. GMBFBA63S24C265V a seguito dell'emanazione dal decreto 24 giugno 2016 n. 359/STA che sancisce il passaggio di competenza della gestione dal Demanio al Patrimonio Indisponibile di un tratto di ex alveo del Rio Fiagnano nel Comune di Casalfiumanese distinto nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio 16 particelle n. 157,195,196, a far data dal 24 giugno 2016;

2) **di dare atto** che il Concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione fino alla data del passaggio di competenze dal Demanio al Patrimonio dello Stato, e conseguentemente di stabilire la restituzione degli importi:

1. di Euro 784,00 a titolo di deposito cauzionale in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
2. di Euro 784,00 a titolo di canone 1/07/2016-30/06/2017 in quanto detto canone non era dovuto alla Regione Emilia-Romagna;

3) di inviare copia del presente provvedimento:

- all'Agenzia delle Entrate-Direzione provinciale di Bologna-Ufficio provinciale territorio ;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale versato di € 784,00 versato mediante bollettino postale in data 13/06/2011 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale B010T0328;
- Al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile della Regione Emilia-Romagna.

4) di **dare atto** che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

5) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Per Patrizia Vitali
firma la P.O. Delegata
Ubaldo Cibirin

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.